

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Approvazione Avviso per la costituzione di un Elenco di operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti alle attività di traduzione per le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per la Federazione Russa.

Premesso che

La Direzione regionale Sanità e Welfare della Regione Piemonte, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018, esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte che ha il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori.

Il Servizio pubblico per le adozioni internazionali è stato autorizzato dalla Commissione per le adozioni internazionali a svolgere le attività di cui alla Legge n. 184/83 s.m.i. in Federazione Russa con provvedimento n.32 del 17/02/2003.

Dato atto che dal 31/12/2018 il Servizio pubblico non è più operativo sul territorio della Federazione Russa se non per quanto riguarda le relazioni post adottive, per le quali il Servizio regionale per le adozioni internazionali è tenuto a continuare a trasmettere agli organi competenti della Federazione Russa le relazioni di follow-up dei minori adottati rispettando le scadenze e le modalità richieste dalla legislazione russa;

preso atto del Decreto della Federazione Russa n.101 del 27/02/2015 art.43, comma 1), riportato nell'Accordo bilaterale Italia-Russia all'art. 3, che stabilisce che i documenti che devono essere trasmessi alle Autorità competenti sul territorio della Federazione Russa "devono essere tradotti in lingua russa e la traduzione deve essere vidimata presso il Consolato o la Rappresentanza diplomatica della Federazione Russa nello Stato di residenza permanente del cittadino straniero, oppure dal notaio sul territorio della

Federazione Russa”;

considerato che nel corso del 2019 sono stati fatti degli approfondimenti sulla possibilità di avvalersi del servizio di traduzione e vidimazione presso i Consolati russi in Italia. Il Consolato russo di Roma ha reso noto, con mail del 21/05/2019 prot. 24586/2019, che i Consolati russi in Italia non offrono un servizio di traduzioni, né hanno un elenco di traduttori di cui avvalersi, ma possono garantire le vidimazioni al costo di € 22,00 per ogni pagina del documento originale per i diritti consolari;

considerato quanto sopra, per il principio di economicità, il Servizio regionale, si è avvalso negli anni 2020 e 2021 del servizio di traduzione, asseverazione, vidimazione e gestione delle relazioni post adottive di professionisti della città di Mosca ad un costo notevolmente competitivo rispetto a quanto richiesto per i diritti consolari in Italia;

preso atto che il Servizio regionale nel 2022 e nel 2023 dovrà assicurare la traduzione, vidimare e trasmettere complessivamente n.23 relazioni di follow up di minori provenienti dalla Federazione Russa e nello specifico dalla Città di San Pietroburgo, Regione di Perm, Repubblica di Udmurtia, Regione di Irkutsk e dalla Regione di Sverdlovsk;

preso atto che potrebbe sorgere l'esigenza di tradurre altra documentazione del Servizio regionale per le adozioni internazionali dalla lingua italiana alla lingua russa;

stabilito pertanto che per l'espletamento delle traduzioni (delle relazioni post adottive e di eventuale altra documentazione del Servizio regionale) vidimazioni e trasmissione delle relazioni post adottive alle competenti autorità locali, secondo quanto previsto dalla normativa sopra citata, è necessario avvalersi di un servizio di traduzione sul territorio della Federazione Russa con una persona di elevata professionalità (sia per la qualità delle traduzioni sia l'affidabilità del traduttore), registrata presso uno studio notarile locale per l'autentica della firma, e disponibile a gestire anche le spedizioni delle relazioni post adottive presso le competenti autorità negli Stati della Federazione russa di origine dei minori;

rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA per la messa a disposizione del servizio di traduzione, vidimazione e trasmissione delle relazioni di follow up sul territorio della Federazione Russa, in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA;

pertanto, la Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare, Settore “Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”, Servizio regionale per le adozioni internazionali, Via Bertola, 34 10122 Torino, intende istituire un Elenco di traduttori/Agenzie di traduzione operanti in Mosca (Federazione Russa), valutati idonei per specializzazione, capacità professionale ed esperienza all'affidamento di servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016 e s.m.i.;

ritenuto pertanto opportuno approvare apposito avviso che disciplina la costituzione del suddetto Elenco, stabilendo i requisiti e i criteri per l'iscrizione e prevedendo le modalità di utilizzo, nonché le modalità di aggiornamento, come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto altresì di approvare il modello di domanda di iscrizione al suddetto Elenco e il modello informativo sul trattamento dei dati personali di cui agli Allegati 2) e 3), che sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

dato atto che sarà richiesta la pubblicazione del suddetto Avviso sul sito dell'Ambasciata italiana di Mosca così da darne diffusione locale, sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti, al seguente

indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it> nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

precisato che le domande d'iscrizione all'Elenco dovranno essere presentate esclusivamente tramite posta elettronica entro il 30 novembre 2021 e che è possibile presentare domande d'iscrizione oltre detto termine ed in qualunque momento, ai fini dell'inserimento nell'elenco, che avverrà con revisioni semestrale a seguito della prima formazione dello stesso;

dato atto che l'Elenco costituito sarà pubblicato sul sito web della Regione Piemonte al seguente indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it> e che l'inserimento nell'elenco non comporta l'attribuzione di alcun diritto e/o interesse dell'operatore economico in ordine a eventuali affidamenti di servizi né, conseguentemente, l'assunzione di alcun obbligo da parte dell'Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- le Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 approvate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC;
- la Legge regionale n. 21 del 29 luglio 2021 Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie;
- la DGR 52-3663 del 30 luglio 2021 Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico, come da allegato 1) parte integrante della presente determinazione,

finalizzato ad istituire un Elenco di traduttori/Agenzie di traduzione operanti a Mosca (Federazione Russa), valutati idonei per specializzazione, capacità professionale ed esperienza all'affidamento di servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016 e s.m.i;

- di approvare il modello di domanda di iscrizione al suddetto Elenco di cui all'allegato 2), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare il modello informativo sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che per il suddetto Avviso sarà richiesta la pubblicazione sul sito dell'Ambasciata italiana di Mosca (Federazione Russa) così da darne diffusione locale, nonché sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti e al seguente indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it> nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- di dare atto che le domande d'iscrizione all'Elenco dovranno essere presentate esclusivamente tramite mail entro il 30 novembre 2021 e che è possibile presentare domande d'iscrizione oltre detto termine ed in qualunque momento, ai fini dell'inserimento nell'elenco, che avverrà con revisioni semestrali a seguito della prima formazione dello stesso;
- di demandare a successivi atti amministrativi l'approvazione dell'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Piemonte al seguente indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it> e che l'inserimento nell'elenco non comporta l'attribuzione di alcun diritto e/o interesse dell'operatore economico in ordine a eventuali affidamenti di servizi né, conseguentemente, l'assunzione di alcun obbligo da parte dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del Dlgs 33/2013 e sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

ALLEGATO 3)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679

I dati personali forniti alla Direzione regionale Sanità e Welfare - Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" - Servizio regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali riferiti all'ente contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle attività inerenti l'iscrizione nell'Elenco di operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti alle attività di traduzione per le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per la Romania; tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" - Servizio regionale per le adozioni internazionali.
- L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento all'iscrizione nel suddetto Elenco.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale".
- Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte.
- I dati personali riferiti all'ente contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- Nell'ambito della convenzione inerente le attività per la tutela dei minori e le adozioni internazionali, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 - dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione del suddetto Elenco;
 - istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 - soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento dell'iscrizione nel suddetto Elenco;
 - altre autorità e/o amministrazioni pubbliche anche straniere per l'adempimento di ogni obbligo di legge.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di dieci anni.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti indicati (Settore Politiche per i bambini, le famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte tel. 011/432 1459) o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data

Firma

ALLEGATO 2)

Alla Regione Piemonte
Direzione Sanità e Welfare
Servizio regionale per le adozioni internazionali
Via Bertola 34, 10122 TORINO
mail : adozioni@regione.piemonte.it

Fac – simile di domanda – da predisporre in lingua italiana

OGGETTO: avviso per l'iscrizione nell'Elenco di operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti alle attività di traduzione per le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per la Federazione Russa.

Domanda di iscrizione

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nella Città di _____

Cap. _____ Provincia _____ Stato _____

Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico

_____ con sede legale in _____

_____ Via/Piazza _____ Provincia _____ Stato _____

Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____ ;

tel. _____

CHIEDE

di essere iscritto nell'Elenco di cui all'Avviso in oggetto e presenta, ai sensi delle disposizioni del relativo Avviso, i seguenti allegati quali parti integranti della presente domanda:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- il curriculum vitae del traduttore debitamente datato e sottoscritto;

- l'atto di registrazione presso uno studio notarile di Mosca (Federazione Russa);
- l'informativa sul trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta.

Dichiara accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti la domanda di iscrizione di cui all'Avviso in oggetto avvengano a mezzo mail all'indirizzo sopra indicato.

_____ (luogo e data)

firma

Allegato 1)
Regione Piemonte
Direzione Sanità e Welfare
Settore “Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani,
Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”
Servizio regionale per le adozioni internazionali

Avviso per la costituzione di un Elenco di operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti alle attività di traduzione per le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per la Russia-disposizioni.

Premessa

La Direzione regionale Sanità e Welfare della Regione Piemonte, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018, esercita le funzioni precedentemente afferenti all’Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte che ha il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell’infanzia in difficoltà d’intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell’adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori.

Il Servizio pubblico per le adozioni internazionali è stato autorizzato dalla Commissione per le adozioni internazionali a svolgere le attività di cui alla Legge n. 184/83 s.m.i. in Federazione Russa con provvedimento n.32 del 17/02/2003.

Dal 31/12/2018 il Servizio pubblico non è più operativo sul territorio della Federazione Russa se non per quanto riguarda le relazioni post adottive, per le quali il Servizio regionale per le adozioni internazionali è tenuto a continuare a trasmettere agli organi competenti della Federazione Russa le relazioni di follow-up dei minori adottati rispettando le scadenze e le modalità richieste dalla legislazione russa.

Preso atto che il Servizio regionale nel 2022 e nel 2023 dovrà tradurre, vidimare e trasmettere complessivamente n.23 relazioni di follow up di minori provenienti dalla Federazione Russa e nello specifico dalla Città di San Pietroburgo, Regione di Perm, Repubblica di Udmurtia, Regione di Irkutsk e dalla Regione di Sverdlovsk.

Considerato che potrebbe sorgere l’esigenza anche di tradurre altra documentazione del Servizio regionale per le adozioni internazionali dalla lingua italiana alla lingua russa da trasmettere alle competenti Autorità della federazione Russa.

Stabilito pertanto che per l’espletamento delle traduzioni delle relazioni post adottive, e di altra documentazione eventualmente necessaria, per le vidimazioni e la trasmissione alle competenti autorità locali, è necessario avvalersi di un servizio di traduzione sul territorio della Federazione Russa con una persona di elevata professionalità (sia per la qualità delle traduzioni sia per l’affidabilità del traduttore), registrata presso uno studio notarile locale per l’autentica della firma, e disponibile a gestire le spedizioni tramite corriere della documentazione richiesta.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA per la messa a disposizione del servizio di traduzione, vidimazione e trasmissione delle relazioni di follow up sul territorio della Federazione Russa, in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA.

Pertanto, la Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare, Settore "Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale", Servizio regionale per le adozioni internazionali, Via Bertola, 34 10122 Torino, intende istituire un Elenco di traduttori/Agenzie di traduzione operanti in Mosca (Federazione Russa), valutati idonei per specializzazione, capacità professionale ed esperienza all'affidamento di servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016 e s.m.i.

Il presente Avviso disciplina la costituzione del suddetto Elenco, ne fissa i requisiti e i criteri per l'iscrizione e ne stabilisce le modalità di utilizzo, nonché le modalità di aggiornamento.

Art. 1 - Soggetti ammessi

Sono ammessi all'iscrizione nell'Elenco gli operatori economici Agenzie di traduzioni e/o singoli traduttori registrati presso studi notarili di Mosca (Federazione Russa) idonei a tradurre dalla lingua italiana alla lingua russa.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Requisiti generali

Possono chiedere l'iscrizione nell'Elenco le Agenzie di traduzioni e/o i traduttori con:

- per le Agenzie: sede legale e/o sede della propria attività lavorativa nella città di Mosca (Federazione Russa);
- per i traduttori, persona fisica: residenza nella città di Mosca;
- autorizzazione a tradurre dalla lingua italiana a quella russa e registrazione presso studi notarili di Mosca (Federazione Russa).

Il Legale Rappresentante dell'Agenzia e/o il traduttore dovrà dichiarare, pena la non iscrizione in Elenco, il possesso dei seguenti requisiti di:

- a) idoneità morale e professionale a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b) la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. mediante presentazione del DGUE, Documento di Gara Unico Europeo.

Requisiti specifici

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti generali sopra riportati, devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica:

- Disponibilità di un professionista in possesso di un titolo di studi adeguato: laurea e/o titoli equivalenti per interpreti e traduttori con esperienza documentata di almeno 3 anni in attività di traduzione di documenti di natura giuridica, psicologica, sociale, sanitaria nell'ambito del diritto di famiglia, tutela dei minori e adozioni internazionali. I predetti requisiti saranno dichiarati e documentati con la presentazione di Curriculum Vitae redatto secondo il modello europeo e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.
- Disponibilità a garantire il servizio di trasmissione via corriere della documentazione tradotta e vidimata alle autorità competenti della Federazione Russa;
- non avere e non applicare nel proprio operato alcun tipo di discriminazione pregiudiziale nei confronti delle persone che aspirano all'adozione.

Art. 3 - Modalità e presentazione delle domande di inserimento in Elenco

Le domande d'iscrizione all'Elenco devono pervenire a mezzo mail al seguente indirizzo:
adozioni@regione.piemonte.it.

entro le ore 12:00 del giorno 30 novembre 2021

La mail dovrà indicare nell'oggetto la seguente dicitura "*Domanda per servizio di traduzione - lingua russa*".

E' possibile presentare domande d'iscrizione oltre detto termine ed in qualunque momento, ai fini dell'inserimento nell'elenco, che avverrà con revisioni semestrale a seguito della prima formazione dello stesso. La trasmissione e/o comunicazione della domanda d'iscrizione con altri mezzi comporta l'inammissibilità della stessa.

Alla domanda d'iscrizione, redatta secondo il fac simile, dovranno essere allegati copia del documento d'identità in corso di validità, il curriculum vitae del traduttore e l' informativa sul trattamento dei dati personali, documenti anch'essi debitamente sottoscritti.

Si precisa che il curriculum vitae dovrà essere redatto secondo il formato europeo e sottoscritto. Le domande d'iscrizione pervenute saranno esaminate e, all'esito della verifica della completezza e della correttezza della documentazione inviata, sarà costituito l'Elenco.

Nel caso in cui la documentazione presentata sia incompleta, verrà richiesta la dovuta integrazione pena la preclusione per l'operatore economico ad essere inserito nell'elenco.

Art. 4 - Creazione dell'elenco, durata e obblighi pubblicitari

I soggetti ammessi verranno iscritti nell'Elenco in ordine alfabetico e l'iscrizione è valida per tre anni dalla data di pubblicazione.

L'operatore economico è tenuto a informare tempestivamente la stazione appaltante rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

L'Elenco costituito sarà pubblicato sul sito web della Regione Piemonte al seguente indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it>

Tale pubblicazione ha altresì valenza di comunicazione all'operatore economico interessato dell'avvenuta iscrizione nel suddetto Elenco.

L'inserimento nell'elenco non comporta l'attribuzione di alcun diritto e/o interesse dell'operatore economico in ordine a eventuali affidamenti di servizi né, conseguentemente, l'assunzione di alcun obbligo da parte dell'Ente.

Art. 5 - Modalità e criteri di affidamento degli incarichi

Le Agenzie di traduzioni e/o i traduttori saranno iscritti nell'Elenco in ordine alfabetico.

La Regione Piemonte procederà, in base alle proprie specifiche esigenze, all'individuazione dei soggetti a cui rivolgere l'invito per la scelta dell'affidatario dell'incarico nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, rotazione e pubblicità.

Al fine dell'affidamento del servizio, saranno estratti tre nominativi, ove presenti, con sorteggio pubblico, e si applicherà il criterio di rotazione, al fine di effettuare un confronto concorrenziale richiedendo a ciascuno la presentazione di un'offerta.

I soggetti selezionati sono invitati a presentare le offerte mediante lettera di invito trasmessa via mail. L'affidamento del servizio sarà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Al momento dell'affidamento dell'incarico la Regione Piemonte chiederà all'affidatario i mezzi di prova di cui all'art. 86 del d.lgs n.50/2016 e s.m.i a comprova del possesso dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione.

Art. 6 - Risorse economiche

Gli affidamenti avranno importi inferiori a € 40.000,00, saranno importi presunti quantificati sulla base del numero delle relazioni post adottive previste per gli anni 2022 e 2023 e di eventuale altra documentazione necessaria da tradurre dalla lingua italiana alla lingua russa e al rimborso del costo dei corrieri; l'importo contrattuale, in ogni caso, si intende non impegnativo per l'ente appaltante, in quanto trattasi di fabbisogni presunti e non prevedibili, all'affidatario saranno riconosciute solo e soltanto le attività di traduzione rese e debitamente documentate e rendicontate.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente Avviso.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Antonella Caprioglio, [Dirigente del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali.](#)